



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



SAVONA – marzo - aprile 2014

D.P.R. 151/2011 e

D.M.I. 7 agosto 2012

(G.U. n. 201 del 29/08/2012)



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Definizioni (**art. 1**)

- a) **attività soggette:** attività riportate nell'Allegato I del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151  ;
- b) **tecnico abilitato:** professionista iscritto in albo professionale, che opera nell'ambito delle proprie competenze;
- c) **professionista antincendio:** professionista iscritto in albo professionale, che opera nell'ambito delle proprie competenze ed iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Definizioni (art. 1)

- d) approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio:** applicazione di principi ingegneristici, di regole e di giudizi esperti basati sulla valutazione scientifica del fenomeno della combustione, degli effetti dell'incendio e del comportamento umano, finalizzati alla tutela della vita umana, alla protezione dei beni e dell'ambiente, alla quantificazione dei rischi di incendio e dei relativi effetti ed alla valutazione analitica delle misure di protezione ottimali, necessarie a limitare, entro livelli prestabiliti, le conseguenze dell'incendio, ai sensi del decreto del Ministero dell'interno 9 maggio 2007;
- e) SGSA:** sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui  all'articolo 6 del decreto del Ministero dell'interno 9 maggio 2007;
- f) segnalazione:** segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.



Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Finalità e ambito di applicazione (art. 2)

1. Il presente decreto disciplina, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, le modalità di presentazione, anche attraverso il SUAP, delle istanze ivi previste e la relativa documentazione da allegare.

2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, le attività soggette sono distinte nelle sottoclassi indicate nell'Allegato III al presente decreto.

20-06-2012 Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Comando Provinciale di Savona

Allegato III

1) Voci di sottoclassificazione, della tabella di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

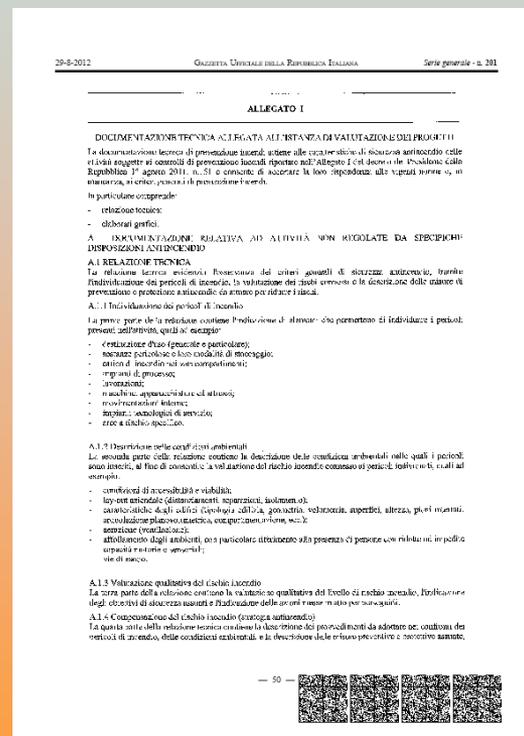
Attività	Finalità e ambito di applicazione	Documentazione
1	1) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione
2	2) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione
3	3) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione
4	4) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione
5	5) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione
6	6) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione
7	7) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione
8	8) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione
9	9) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione
10	10) Voci di sottoclassificazione di cui all'Allegato I del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.	Documentazione



Istanza di valutazione dei progetti (art. 3)

2. All'istanza sono allegati:

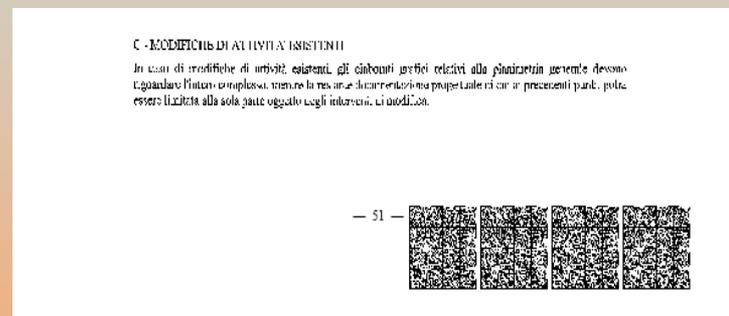
- a) documentazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, conforme a quanto previsto dall'Allegato I al presente decreto;
- b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.





Istanza di valutazione dei progetti (art. 3)

- 3.** In caso di modifiche di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica di cui al comma 2, lettera a) , deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C, al presente decreto.





Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



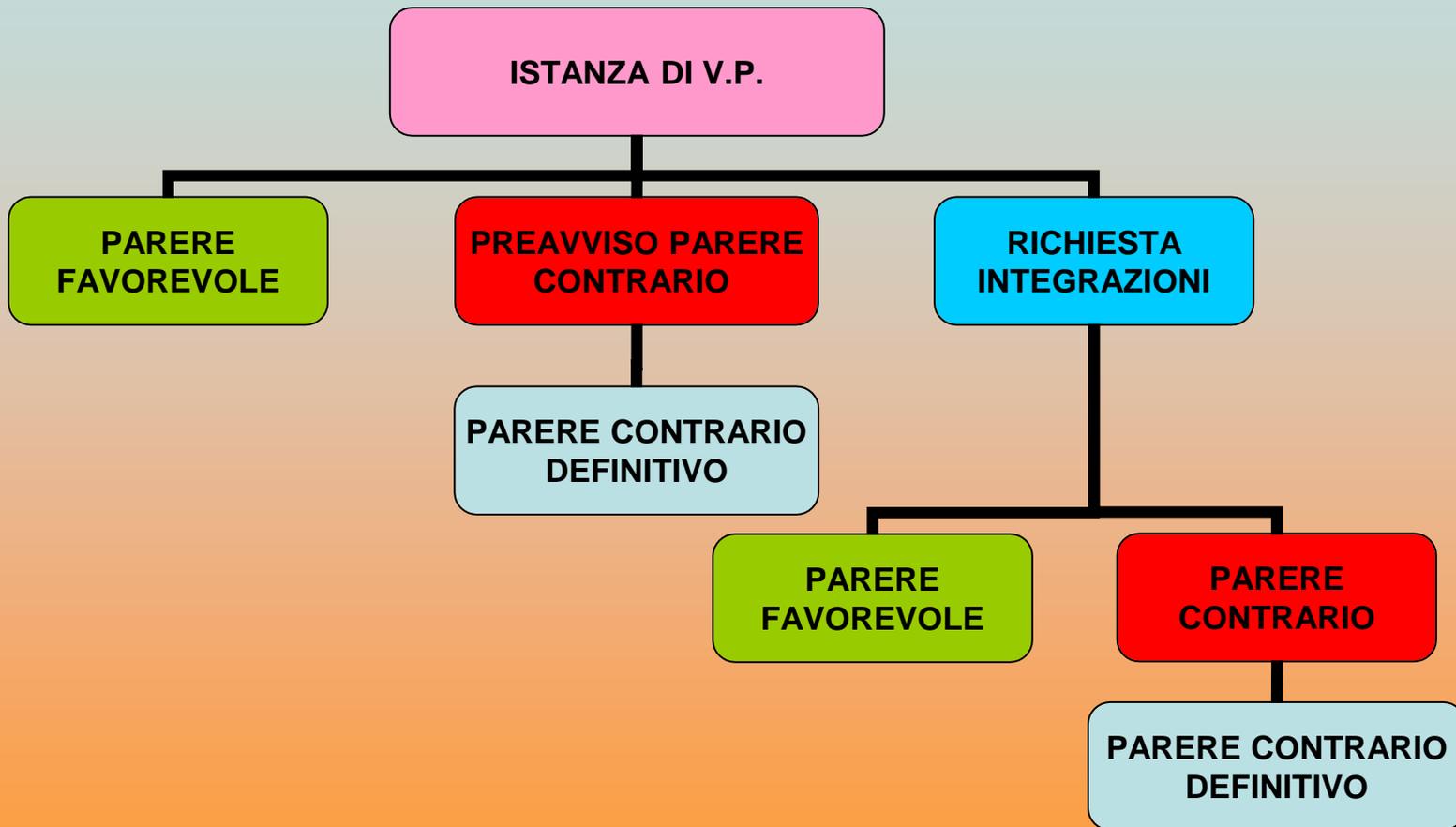
Istanza di valutazione dei progetti (art. 3)

4. Nel caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, la documentazione tecnica di cui al comma 2, lettera a) , deve essere a firma di **professionista antincendio** e conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera A, al presente decreto, integrata con quanto stabilito nell'allegato al decreto del Ministro dell'interno 9 maggio 2007, ivi compreso il documento contenente il programma per l'attuazione del SGSA.



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*





Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4)

1. La segnalazione, fatto salvo quanto previsto ai comma 4 e 5, deve contenere:
 - a) generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
 - b) specificazione della attività soggetta principale e delle eventuali attività soggette secondarie, oggetto della segnalazione;
 - c) dichiarazione di impegno all'osservanza degli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa.

mod. PIN 2 - 2011 - SCIA pag. 1

Rif. Pratiche V.V.F. n. _____ AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____ marca da bollo (con timbro)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto _____ Cognome _____ Nome _____
domiciliato in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____
provincia _____ telefono _____ indirizzo di posta elettronica _____
nella sua qualità di _____ (qualità titolare, legale rappresentante, procuratore, amministratore, proprietario, gestore, ecc.)
della _____ (ragione sociale - ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc.)
con sede in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
provincia _____ telefono _____
conservatore delle consegnanze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi sanzionate dalla sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' S E G N A I A

ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01/08/2011 n. 151

l'inizio dell'esercizio dell'attività _____ tipo di attività (allegro, scuola, ecc.) _____
avviata in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ telefono _____

Individualità⁽¹⁾ al n. cat. _____ del DPR 01/08/2011 n. 151 e corrispondenza anche la attività di cui al n. cat. _____ (1) ripetere il numero e il completo denominazione (ANNO) indicativa della base dell'elenco contenuta nell'allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 del decreto ministeriale _____

Spazio riservato al Comando Provinciale

ESCRIVITA PRESENTAZIONE SCIA

Al sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 01/08/2011 n.151, io sottoscritto _____ (nome e cognome) che qualità di _____ (qualità titolare, legale rappresentante, procuratore, amministratore, proprietario, gestore, ecc.) della _____ (ragione sociale - ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc.) presento alla Vostra attenzione la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio e del subitito allego, rinvio a Vostra competenza la compilazione formale.

Il Comando Provinciale attesta, con la presente presente nell'articolo 4 del DPR 01/08/2011 n. 151, l'aver ricevuto il pagamento dei contributi previsti dalla normativa di riferimento, nonché la consegna del registro di sicurezza antincendio.

La verifica e la sanzionazione dei prodotti, materiali, impianti, componenti e impianti, dispositivi, attrezzature rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, debbono essere effettuate in conformità ai punti di una sanzionazione prevista ed alle disposizioni vigenti applicabili.

Data _____ Firma _____



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**art. 4**)

- 2.** Nel caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, la segnalazione di cui al comma 1 è integrata da una dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del SGSA.



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**art. 4**)

- 3.** Alla segnalazione di cui al comma 1, ad eccezione di quanto previsto ai commi 4 e 5, sono allegati:



Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4)

a) asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, alla quale sono allegate:

mod. PIN 2.1 - 2011 ASSEVERAZIONE pag. 1

Rif. Pratica VV.F. n. _____

ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il sottoscritto professionista

TITOLO PROFESSIONALE _____ COGNOME _____ NOME _____
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio _____ a. iscrizione _____
con ufficio in _____ indirizzo _____ n. civico _____
c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ telefono _____
sede _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica ordinaria _____

conspicuo della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 119/06, nonché di quella prevista dagli artt. 239 e 423 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

lavori di: _____
(tipo di lavoro (nuovo, manutenzione, modifica, ampliamento, ristrutturazione, ecc.) _____)

relativi all'intervento _____
(tipo di attività (edilizia, sociale, ecc.) _____)

sita in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ telefono _____

Individuata(1) al n. cat. _____ / _____ del DPR 01/08/2011 n. 151 e comprendente anche le attività di cui ai _____
(1) ripetere il numero e la categoria corrispondente (ABC) individuata nella base dell'elenco contenuti nell'Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 unitamente cat. _____ del decreto ministeriale _____)

VISTI

- la documentazione progettuale (rispettare gli estremi dei progetti approvati e/o presentati);
- l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate;
- le dichiarazioni e le certificazioni di cui alla direttiva o autorizzazione e verificata la completezza delle stesse.

ASSEVERA

LA CONFORMITÀ DELLE OPERE ALLE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI NONCHÉ LA SUFFICIENZA DEI REQUISITI DI SICUREZZA ANTINCENDIO DI CUI AI PROGETTI EVENTUALMENTE APPROVATI E/O PRESENTATI

_____ data _____
Firma del professionista



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4)

1) certificazioni e dichiarazioni, secondo quanto specificato nell'Allegato II al presente decreto, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio, sono di seguito sintetizzate.

La suddetta documentazione, ove non già definita da specifiche normative, deve essere redatta utilizzando gli appositi "modelli" definiti da la Direzione centrale delle prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, reperibili nel sito Internet: <http://www.vigilfuoco.it>.

1. PRODOTTI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI PERTINENTI AI SUPERAMENTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ECCELLENZA DELLA PURITÀ E DELLA LUNGHEZZA DI DURATA)

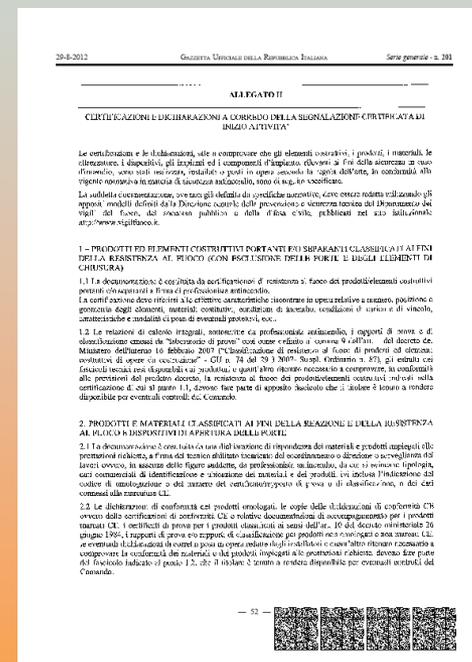
1.1 La documentazione è costituita da certificazioni di resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi pertinenti all'apparato a prova di professionalità antincendio. La certificazione deve riferirsi alle effettive caratteristiche riscontrate in opera relative a natura, posizione e presenza degli elementi, materiali, costruzioni, accendimenti di avvertimento, condizioni di carico e di vincolo, antistrade e modalità di posa di eventuali protezioni, ecc.

1.2 Le relazioni di calcolo strutturali, sottoscritte da professionisti abilitati, i rapporti di prova o di identificazione emessi da "laboratori di prova" con sede e uffici a carico dell'INTEC, del decreto del Ministero dell'Interno 10 febbraio 2007 ("Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere edificate") - CD n. 74 del 29/3/2007 - Resp. Ordinanza n. 573, gli estratti dai fascicoli tecnici per il calcolo ai carichi, i quali dove ritenute necessarie, in conformità alle previsioni del predetto decreto, la relazione al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi, tutti o nella certificazione di cui al punto 1.1, devono fare parte di apposito "pacchetto" che il datore è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli, ecc. Contrasto.

2. PRODOTTI E MATERIALI (E ASSERITI) AI FINI DELLA RESISTENZA E DELLA DURABILITÀ AL FUOCO E DISPOSITIVI DI APERTURA DUELLI PORTILI

2.1 La documentazione è costituita da una dichiarazione di rispondenza dei materiali e prodotti impiegati alle prestazioni richieste, a firma del tecnico abilitato incaricato del accertamento o direttore o responsabile del lavoro svolto, in base alle figure tecniche, da professionisti, abilitati, da cui si deriva la tipologia, dati commerciali di identificazione e associazione dei materiali e dei prodotti, ivi inclusa l'identificazione del valore di prestazione o del carico del combustione/ prova o di classificazione, o dei dati commessi alla normativa CE.

2.2 Le dichiarazioni di conformità dei prodotti omologati, le copie delle dichiarazioni di conformità CE (ovvero della certificazione di conformità CE o relative documentazioni di accompagnamento per i prodotti marcati CE - i certificati di prova per i prodotti situati ai sensi dell'art. 10 del decreto ministeriale 26 giugno 1985 - i rapporti di prova o rapporti di classificazione per prodotti non omologati a una norma CE) e eventuali dichiarazioni in corso di prova in opera relative agli installati e così altro ritenuto necessario a comprovare la conformità dei materiali e dei prodotti impiegati alle prestazioni richieste, devono far parte del fascicolo indicato al punto 1.1, di cui il datore è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.





Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4)

2) per le attività soggette di categoria A, relazione tecnica ed elaborati grafici, a firma di tecnico abilitato, conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera B, al presente decreto.

B - DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ATTIVITÀ REGOLATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI ANTINCENDI

B.1 RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica può limitarsi a dimostrare l'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi.

B.2 ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici comprendono i medesimi elementi richiesti al punto A.2.



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**art. 4**)

b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4)

4. Per i depositi di gas di petrolio liquefatto in serbatoi fissi di capacità complessiva non superiore a 5 m^3 , non a servizio di attività soggette, la segnalazione deve contenere:
- a) generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
 - b) specificazione della attività soggetta, oggetto della segnalazione;
 - c) dichiarazione di impegno all'osservanza degli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa.

mod. PIN 2_gli_2011 SCIA pag. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____ AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____ marca da timbro (non presente)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO
(ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011)

Il sottoscritto _____ Cognome _____ Nome _____
domiciliario in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____
provincia _____ C.F. _____ codice fiscale della persona fisica _____
tel. _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

nella sua qualità di _____
qualifica rivestita (titolo, legge rappresentante, procuratore, amministratore, proprietario, gestore, ecc.) _____
della _____ ragione sociale/ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc. _____
con sede in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ telefono _____
tel. _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/99

SEGNALA
ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01/08/2011 n. 151

l'inizio dell'esercizio dell'attività di _____
Deposito di GPL in n° _____ serbatoi fissi _____;
- Capacità complessiva (in m³) _____;
- Capacità geometrica dei singoli serbatoi (in m³):
• n° _____ serbatoio da _____ m³;
• n° _____ serbatoio da _____ m³.

sita in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ telefono _____

Individuata al n./cat. 4/B cat.A del DPR 01/08/2011 n. 151, non a servizio di attività di cui all'allegato I del predetto Decreto

A1: Serbatoio ad asse orizzontale, installato fuori terra.
A2: Serbatoio ad asse verticale, installato fuori terra.
B1: Serbatoio ad asse orizzontale, interrato, con giacco di protezione.
B2: Serbatoio ad asse verticale, interrato, con giacco di protezione.
C1: Serbatoio ad asse orizzontale, interrato con rivestimento con membrana spandibile e protezione catalitica.
C2: Serbatoio ad asse verticale, interrato con rivestimento con membrana spandibile e protezione catalitica.
D1: Serbatoio ad asse orizzontale, interrato in cassa di contenimento in cemento armato.
D2: Serbatoio ad asse verticale, interrato in cassa di contenimento in cemento armato.
E: Altro (specificare tipologia)



Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**art. 4**)

5. Alla segnalazione di cui al comma 4 del presente articolo, sono allegati:



Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4)

a) dichiarazione di installazione, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, rilasciata ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32;


Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
ARCA PREVENZIONE INCENDI
Largo S. Barbara, 2 - 00187 ROMA, TEL. 06/7446034 FAX. 06/7446237

Prot. 2720
032101 01 4106 001 011
Alleg. n. 1

Roma, **07 APR. 2009**

LETTERA-CIRCOLARE

ALLE DIREZIONI REGIONALI DEI VIGILI DEL FUOCO
LORO SEDI
AI COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO
LORO SEDI
E P.C. ALLA ASSOGASLIQUIDI
Viale Pasteur, 16 - 00144 ROMA

OGGETTO: Attuazione articolo 10 del D. Lgs 11 febbraio 1998, n° 32 - CERTIFICAZIONE DI MANUTENZIONE PER I PICCOLI SERBATOI DI GPL

Come noto, l'articolo 10, comma 4 del Decreto legislativo 11 febbraio 1998, n° 32 - così come modificato dall'art. 5 del D. Lgs. 8 settembre 1999, n. 346 - prevede che le aziende distributrici di GPL assicurino i servizi di installazione e di manutenzione dei serbatoi riforniti, rilasciando apposita certificazione ai sensi della legge 5 marzo 1990, n° 46.

La disposizione in oggetto, individua anche un'apposita sanzione amministrativa pecuniaria, nell'ipotesi in cui il rifornimento del serbatoio di GPL venga effettuato in mancanza della certificazione o con certificazione scaduta, a tal fine si evidenzia che l'art. 5 del citato D. Lgs. 346/99 ha previsto che le visite debbano essere effettuate con cadenza annuale.

In proposito, è stata rappresentata a questa Arca, da parte di diversi Comandi VV.F., la necessità di poter disporre di un "format" della suddetta certificazione di manutenzione, nonché di chiarire i soggetti abilitati a rilasciare la suddetta certificazione.

A tal riguardo, al fine di garantire un'omogeneità sul territorio nazionale di trattazione della materia, si è proceduto ad analizzare la tematica e, di conseguenza, si rappresenta quanto segue.

In primo luogo, va evidenziato che il comma 4 dell'articolo 10 del D. Lgs. 32/98 non ha inteso dettare nuove disposizioni "sostanziali" in merito alla installazione, sicurezza ed all'esercizio dei serbatoi di GPL, ma ha dettato solo norme in materia di periodicità dei controlli e sul rilascio di una apposita certificazione. Di conseguenza, risulta evidente che lo scopo della certificazione rivista quello di "formalizzare" gli adempimenti che le aziende distributrici - in base alla normativa già in essere - devono rispettare ai fini della sicurezza del "impiego dei serbatoi in argomento".

A tal proposito - al fine di garantire l'omogeneità di comportamento nei controlli, previsti anche ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 139/2006, da parte dei Comandi VV.F. ed in linea con quanto già fatto per la certificazione di installazione con lettera-circolare prot. P7174106 sott.40/A del





Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4)

b) attestazione, a firma di tecnico abilitato o del responsabile tecnico dell'impresa che procede all'installazione del deposito ovvero dell'azienda distributrice di gas di petrolio liquefatto, della conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio;

mod. PIN 2.1_ggi_2011 DICHIARAZIONE pag. 1

Rif. Pratica VV.F. n. _____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il sottoscritto (1) _____
(Vice professionista) Cognome Nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine Collegio - (2) - _____
professione iscrizione

in qualità di (3) _____ della ditta _____
che officio vede in

_____ indirizzo _____ n. civico
_____ c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ telefono

Indice _____ Indirizzo di posta elettronica _____ Indirizzo di posta elettronica verificata

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90 e dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto i lavori di:

_____ tipi di lavori (nuova installazione, modifica, ampliamento, ecc.)

con attività sito in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p.
_____ comune _____ provincia _____ telefono

individuato al n. cat.4/b Cat. A del DPR 01/09/2011 n. 151, sito e servizio di attività di cui all'allegato I del predetto Decreto

VISTI

- la planimetria del deposito;
- l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate;
- la documentazione tecnica di cui alla dicitata allegata o annessa.

DICHIARA

LA CONFORMITÀ DELL'OPERA ALLE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI NONCHÉ LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI SICUREZZA ANTINCENDIO DI CUI ALLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA.

_____ data _____ firma co



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**art. 4**)

- c)* planimetria del deposito, in scala idonea, a firma di tecnico abilitato o del responsabile tecnico dell'impresa che procede all'installazione del deposito;
- d)* attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**art. 4**)

6. In caso di modifiche di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151,  che comportino **aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 , la segnalazione di cui al comma 1 del presente articolo è corredata degli allegati indicati al comma 3 e per le attività di cui al comma 4 del medesimo articolo (GPL), la segnalazione ivi prevista è corredata degli allegati indicati al comma 5.



Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**art. 4**)

7. In caso di modifiche di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, che **non comportino aggravio** delle preesistenti condizioni di sicurezza, alla segnalazione di cui al comma 1 del presente articolo sono allegati:

a) asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività, limitatamente agli aspetti oggetto di modifica, ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, alla quale sono allegate:

1) relazione tecnica e elaborati grafici conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C nonché dichiarazione di non aggravio del rischio incendio, a firma di tecnico abilitato;

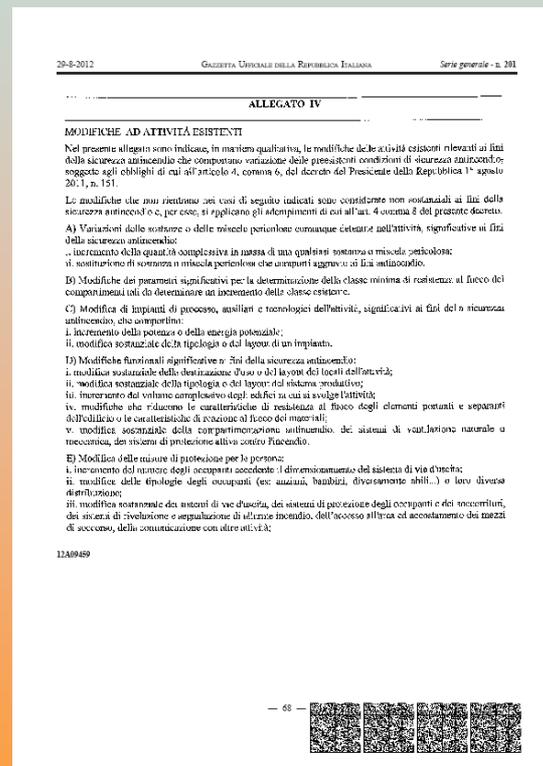
2) certificazioni o dichiarazioni, ove necessario, di cui al comma 3, lettera a) , punto 1, a firma di professionista antincendio.

b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.\



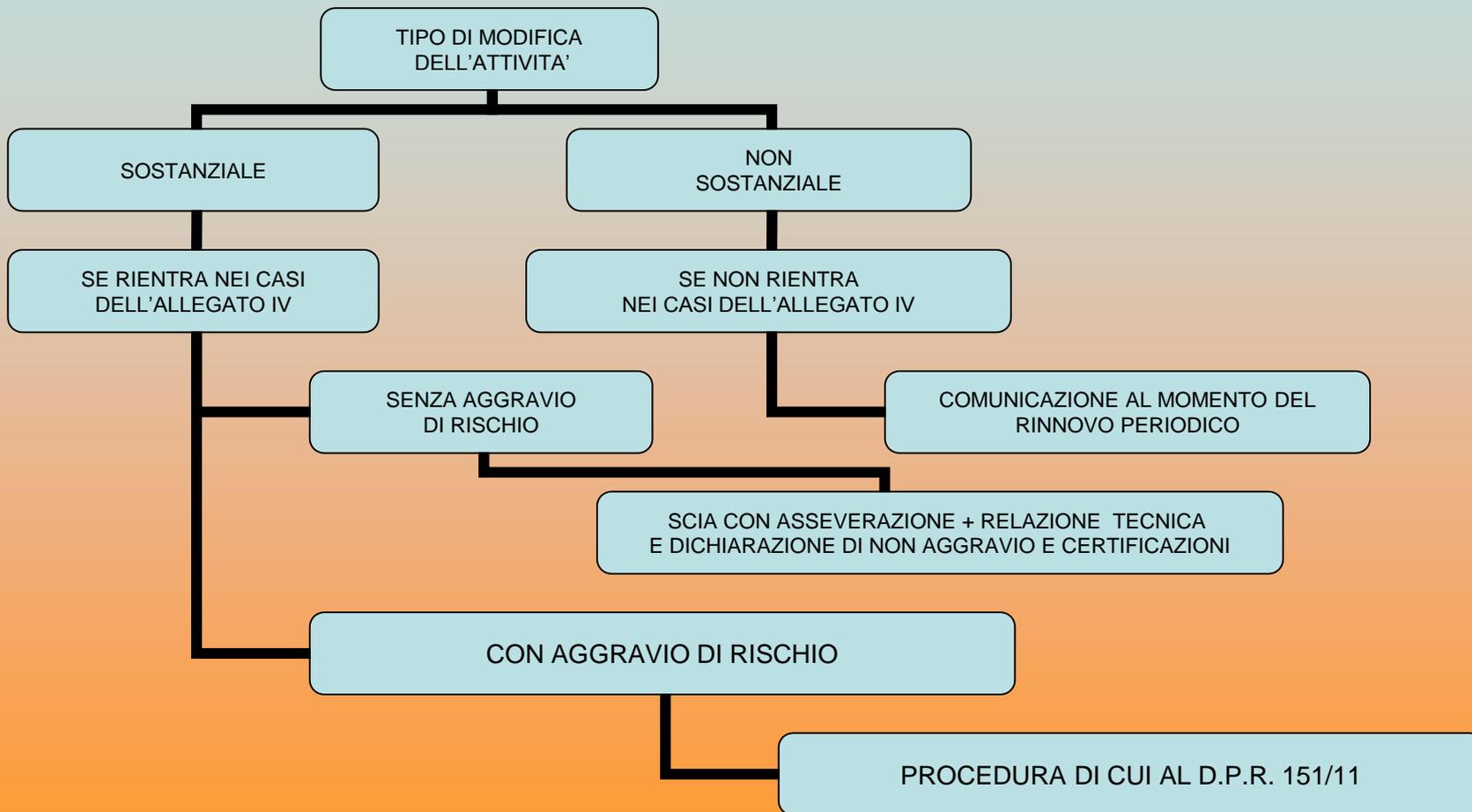
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4)

8. Le modifiche non ricomprese all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151,  nonché quelle considerate **non sostanziali, ai fini antincendio**, da specifiche norme di prevenzione incendi sono documentate al Comando all'atto della presentazione della attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio di cui all'articolo 5. Per l'individuazione di tali modifiche si può fare riferimento ai criteri di cui all'Allegato IV del presente decreto o, in alternativa, alla valutazione dei rischi di incendio dell'attività.





Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4)



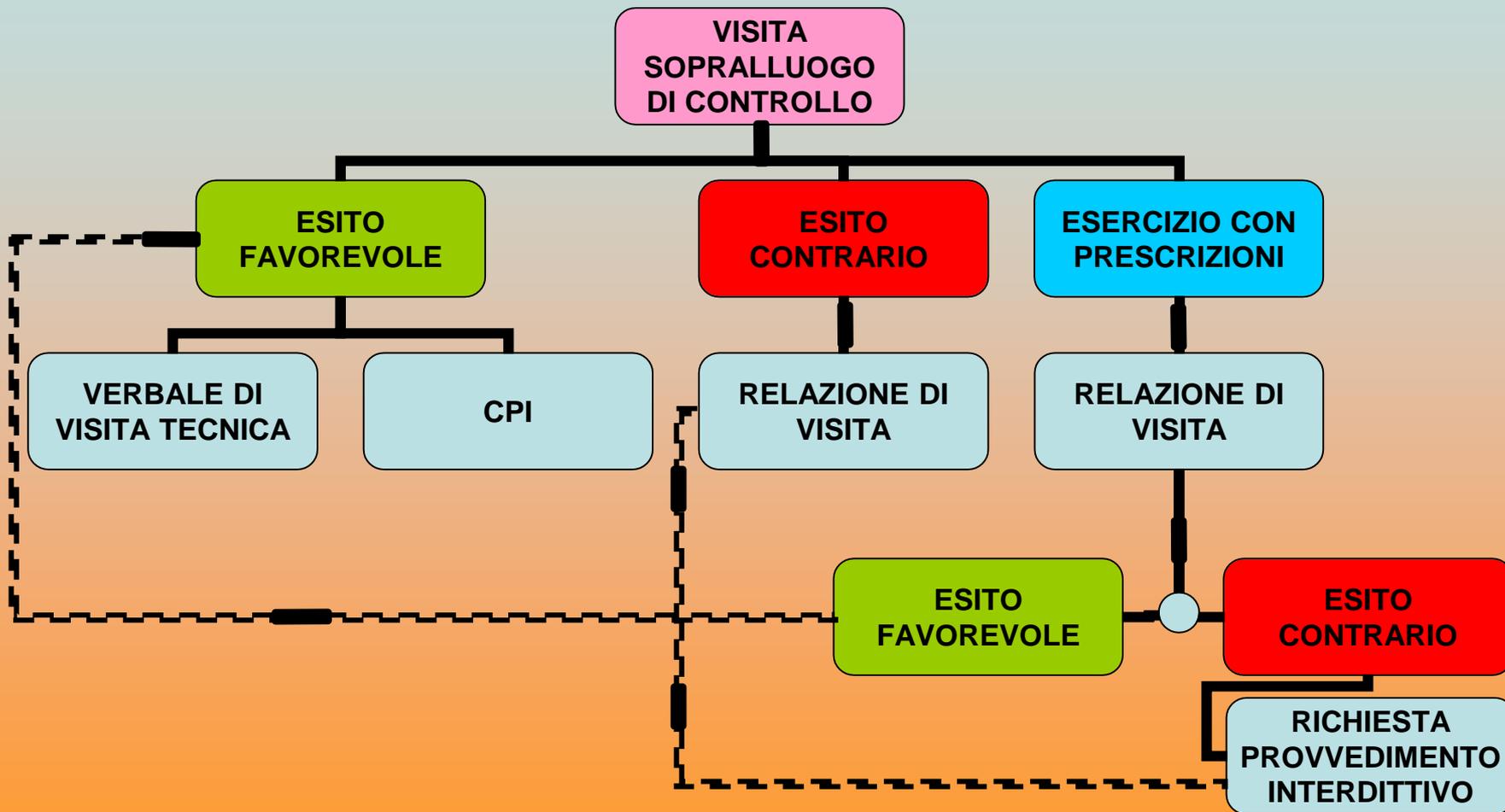


Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Modalità di effettuazione del sopralluogo





Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Attestazione di rinnovo periodico (art. 5)

1. La richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151



deve contenere:

- a) generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
- b) specificazione della attività soggetta principale e delle eventuali attività soggette secondarie, oggetto della attestazione;
- c) dichiarazione di assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto segnalato, nonché di corretto adempimento degli obblighi gestionali e di manutenzione connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente.

mod. PH 3_gp_2011 (RINNOVO PERIODICO) pag. 1

Rif. Pratica VV.F. n. _____ marca da bollo
(solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto _____ cognome _____ nome _____
domiciliato in _____ indirizzo _____ n. abito _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____
provincia _____ telefono _____ codice fiscale della persona fisica _____
titolo: _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____
nella sua qualità di _____ qualifica (titolare, legale rappresentante, amministratore, proprietario, gestore, ecc.) _____
della _____ ragione sociale (ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc.) _____
con sede in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ telefono _____
titolo: _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 1/8/2011 n. 151, il rinnovo periodico di conformità antincendio.
Inoltre, consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dall'articolo 19 comma 6 della L. 241/90

D I C H I A R A

la assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio,

relative all'attività di seguito descritte:

Deposito di GPL in n° _____ serbatoi fissi _____¹;
- Capacità complessiva (in m³) _____;
- Capacità geometrica dei singoli serbatoi (in m³):
+ n° _____ serbatoio da _____ m³;
+ n° _____ serbatoio da _____ m³;

Individuata al n. 49 (cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151) con a servizio di attività di cui all'allegato 1 del predetto Decreto
sit. in _____ via _____ n. _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ telefono _____

Dichiara altresì di avere assolto agli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività.
Si allega la dichiarazione attestante l'effettuazione dei controlli di manutenzione previsti dalle normative vigenti.

Data _____ Firma _____

1 A1) Serbatoio ad uso orizzontale, installato fuori terra.
A2) Serbatoio ad uso verticale, installato fuori terra.
B1) Serbatoio ad uso orizzontale, interrato, con gasio di protezione.
B2) Serbatoio ad uso verticale, interrato, con gasio di protezione.
C1) Serbatoio ad uso orizzontale, interrato con rivestimento con membrana spandibile e protezione catodica.
C2) Serbatoio ad uso verticale, interrato con rivestimento con membrana spandibile e protezione catodica.
D1) Serbatoio ad uso orizzontale, interrato in caso di contenimento in cemento armato.
D2) Serbatoio ad uso verticale, interrato in caso di contenimento in cemento armato.
E) Altro (specificare tipologia)

ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO PER DEPOSITI DI GPL IN SERBATOI FISSI DI CAPACITÀ NON SUPERIORE A 5 M³ ai fini della sicurezza



Attestazione di rinnovo periodico (art. 5)

2. La richiesta di rinnovo è inviata al Comando, entro i termini previsti ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151,  a decorrere dalla data di presentazione della prima segnalazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 11, commi 5 e 6, dello stesso decreto . Alla richiesta di rinnovo, salvo quanto previsto al successivo comma 3, sono allegati:

- a)** asseverazione, a firma di **professionista antincendio**, attestante che, per gli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi, con esclusione delle attrezzature mobili di estinzione, sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità. **La stessa asseverazione deve riferirsi anche ai prodotti e ai sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, ove installati, finalizzati ad assicurare la caratteristica di resistenza al fuoco;**
- b)** attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.



Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Attestazione di rinnovo periodico (art. 5)

MOD. PIN3.1-2011 ASSEVERAZIONE PER RINNOVO PAG. 1

Rif. Pratica VV.F. n. _____
AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____
_____ periodo _____

**ASSEVERAZIONE ATTESTANTE LA FUNZIONALITÀ E L'EFFICIENZA
DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDI
(CONCLUSIONE DELLE ATTREZZATURE MOBILI DI ESTINZIONE)**

Asseverazione attestante la funzionalità ed efficienza degli impianti di protezione antincendio a servizio dell'attività

sita in _____
_____ via - piazza _____ n. civico _____ cap. _____
_____ comune _____ provincia _____ telefono _____
soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011, in relazione alla quale è stato
rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi e/o SCIA _____ in data _____
_____ numero protocollo _____

Il sottoscritto _____
_____ titolo professionale _____ cognome _____ nome _____
iscritto al _____ della Provincia di _____ con numero _____
ed iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8/3/2006 n.139 _____
con domicilio in _____
_____ via - piazza _____ n. civico _____
con ufficio in _____
_____ via - piazza _____ n. civico _____
_____ comune _____ provincia _____ telefono _____

a seguito dell'incarico conferitogli dal titolare dell'attività in premessa, ha effettuato in data _____
un sopralluogo tecnico presso l'indirizzo della medesima, per verificare la funzionalità e l'efficienza dei seguenti
impianti di protezione antincendio:

Visti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuati, il sottoscritto certifica che i predetti impianti sono efficienti e
perfettamente funzionanti.
La presente è redatta esclusivamente ai fini degli adempimenti di cui all'art. 5 del DPR 151/2011.
Le risultanze dei controlli e delle verifiche, le modalità della loro esecuzione rimangono a disposizione presso il
responsabile dell'attività.

_____ Timbro Professionale _____



Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Attestazione di rinnovo periodico (art. 5)

4. Alla richiesta di cui al comma 3 del presente articolo, sono allegati:

a) dichiarazione, a firma di tecnico abilitato o del responsabile tecnico dell'impresa di manutenzione del deposito ovvero dell'azienda distributrice di gas di petrolio liquefatto, attestante che i controlli di manutenzione sono stati effettuati in conformità alle normative vigenti;

b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

mod. PIN3.1_gpl_2011 DICHIARAZIONE PER RINNOVO PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____ AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

DICHIARAZIONE DI EFFETTUATA MANUTENZIONE PER DEPOSITI DI G.P.L. IN SERBATOI FISSI DI CAPACITÀ NON SUPERIORE A 5 M³, AI SENSI DELL'ART. 11 D.P.R. 151/2011

In relazione all'attività di:
- Deposito di GPL in n° _____ serbatoi fissi _____;
- Capacità complessiva (in m³) _____;
- Capacità geometrica dei singoli serbatoi (in m³):
• n° _____ serbatoio da _____ m³;
• n° _____ serbatoio da _____ m³;

Individuata al n. 48/cat.A del DPR 01/08/2011 n. 151
sita in _____
via/piazza _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ telefono _____

soggetti ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011, in relazione alla quale è stata presentata SCIA o richiesta CPI _____ in data _____

Il sottoscritto¹ _____
Cognome _____ nome _____
domiciliario in _____
indirizzo _____ n. civico _____
in qualità di _____ alla data _____
con sede in _____
indirizzo _____ n. civico _____
c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ telefono _____
telefono di paese differenza _____ telefono di paese differenza sostituita _____

DICHIARA

che presso l'attività in premessa sono stati effettuati i controlli di manutenzione previsti dalle normative vigenti
La presente è redatta esclusivamente ai fini degli adempimenti di cui all'art. 5 del DPR 151/2011.

_____ firma _____ firma _____

¹ Indicare una delle voci seguenti:
- responsabile tecnico dell'azienda distributrice di GPL o dell'impresa di manutenzione del deposito di GPL ovvero
- professionista iscritto nel relativo albo professionale.



Ministero dell'Interno
Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Istanze di deroga (art. 6)

1. L'istanza di deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151  , deve contenere:

- a) generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
- b) specificazione della attività soggetta principale e delle eventuali attività soggette secondarie, oggetto dell'istanza di deroga;
- c) disposizioni normative alle quali si chiede di derogare;
- d) specificazione delle caratteristiche dell'attività o dei vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare alle disposizioni di cui alla lettera c) ;
- e) descrizione delle misure tecniche compensative che si intendono adottare.

mod. PIN 4 - 2011 DEROGA pag. 1

Rif. Pratica VV.F. n. PUNTO DA BANDO (solo allargamenti)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

Il sottoscritto _____ provincia _____
domiciliato in _____
C.F. _____
professione _____
nella sua qualità di _____
della _____
con sede in _____
La attività: risultano individuate al n. /c. dell'Allegato I al DPR 01/08/2011 n. 151
 non risultano riportate nell'Allegato I al DPR 01/08/2011 n. 151

RIVOLGE ISTANZA
a codesto Comando, ai sensi dell'art. 7 del DPR 01/08/2011 n. 151, ai fini dell'ottenimento di:

DEROGA
all'osservanza della vigente normativa antincendio relativamente ai punti riportati in dettaglio nella e tabella e segnati.
In tale tabella e vengono anche indicate, in modo sintetico, le caratteristiche dell'attività e i vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare ai suddetti punti.

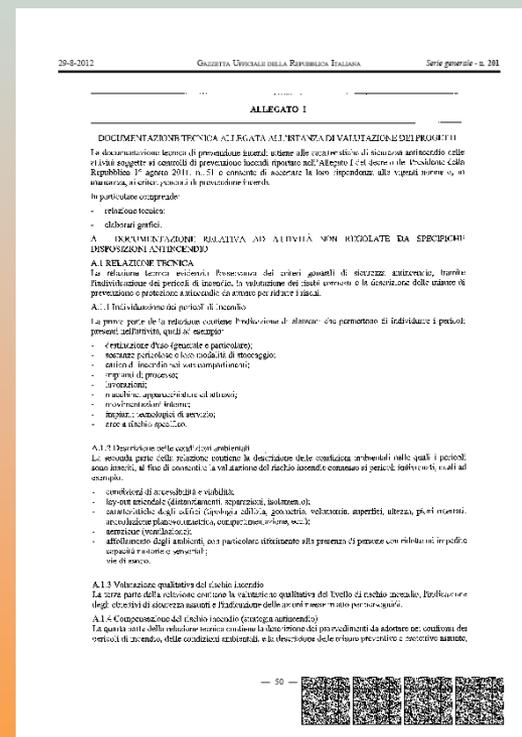
Spazio riservato alla Direzione Regionale Spazio riservato al Comando Provinciale



Istanze di deroga (art. 6)

2. All'istanza sono allegati:

- a) documentazione tecnica, a firma di professionista antincendio, conforme a quanto previsto dall'Allegato I al presente decreto, integrata da una valutazione sul rischio aggiuntivo conseguente alla mancata osservanza delle normative di prevenzione incendi cui si intende derogare e dall'indicazione delle misure che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo;
- b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.





Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Istanze di deroga (**art. 6**)

3. In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, la documentazione tecnica di cui al comma 2, lettera a) , a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto previsto dall'Allegato I al presente decreto, integrata da una valutazione sul rischio aggiuntivo conseguente alla mancata osservanza delle normative di prevenzione incendi cui si intende derogare e dall'indicazione delle misure che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo, determinate utilizzando le metodologie dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, nonché dal documento contenente il programma per l'attuazione del SGSA.



Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Istanza nulla osta fattibilità (art. 7)

1. L'istanza per il rilascio del nulla osta di fattibilità, di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 , deve contenere:

- generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
- specificazione della attività soggetta principale e delle eventuali attività soggette secondarie, oggetto dell'istanza di nulla osta di fattibilità;
- indicazione degli aspetti di prevenzione incendi oggetto dell'istanza di nulla osta di fattibilità.

mod. PIN 108 - 2011 - N.O.F. pag. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____

marca da
bollo
(per autografo)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

_____ provincia _____

Il sottoscritto _____
Cognome _____ Nome _____
domiciliato in _____
indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comuni _____
provincia _____ C.F. _____ codice fiscale della persona fisica _____
titolo _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

nella sua qualità di _____
qualifica: iscritta (tutela, luglio apprestamenti, prevenzione, manutenzione, programmi, gestione, ecc.) _____
della _____
registro sociale (im, negozio, ente, società, associazioni, ecc.) _____

con sede in _____
indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ titolo _____
indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

CHIEDE
ai sensi dell'art. 8 del DPR 01/08/2011 n. 151 il
'NULLA OSTA DI FATTIBILITA'

per i lavori di: _____
tipo di lavoro (nuovo installazione, modifica, ampliamento, ristrutturazione, ecc.) _____

relativi all'attività _____
tipo di attività (edilizia, civile, ecc.) _____

sita in _____
indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____ titolo _____
Individuata() al n. /cat _____ dell'Allegato I al DPR 01/08/2011 n. 151 e comprendente anche le attività di cui al _____
(L'aprire il numero e la categoria corrispondente (S/SP) individuata nella base dati elaborato dall'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 _____ del DPR, medesimo.)

inoltre ai seguenti aspetti di prevenzione incendi: (barrare una o più caselle)

- ubicazione;
- comunicazioni e separazioni;
- accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso;
- caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti, separazioni, isolamento);
- resistenza al fuoco;
- reazione al fuoco;
- compartimentazione;
- vie esodo;
- sistema di controllo dei fumi naturale o meccanico;
- aree ed impianti a rischio specifico;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza;
- mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;
- impianti di rivelazione, segnalazione e allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- altro.

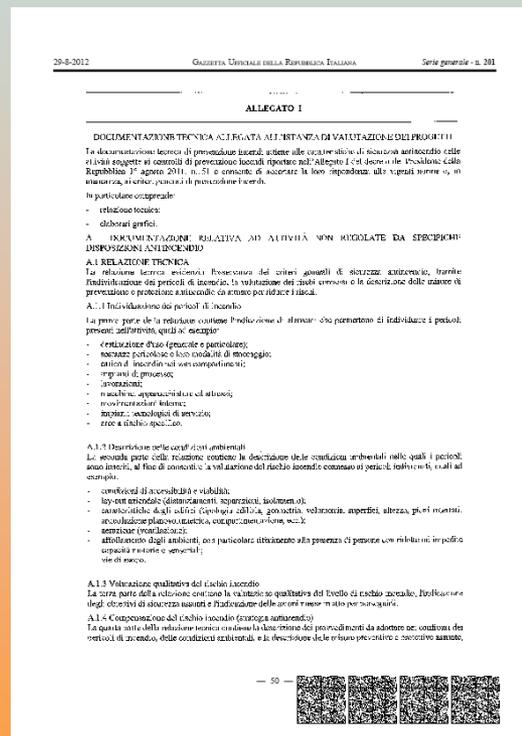


Istanza nulla osta fattibilità (art. 7)

2. All'istanza sono allegati:

a) documentazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, conforme a quanto previsto dall'Allegato I al presente decreto, relativa agli aspetti di prevenzione incendi oggetto dell'istanza;

b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.





Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Istanza di verifiche in corso d'opera (art. 8)

1. L'istanza per l'effettuazione di visite tecniche nel corso della realizzazione dell'opera, di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151  , deve contenere:

- generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
- riferimenti dell'approvazione dei progetti da parte del Comando, per attività soggette di categoria B e C;
- indicazione degli aspetti di prevenzione incendi oggetto della istanza di verifica in corso d'opera.

mod. PIN 2 Dis. 2011 Verifiche in corso d'opera pag. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____

Il sottoscritto _____

domiciliato in _____

_____ C.F. _____

nella sua qualità di: _____

della _____

con sede in _____

CHIEDE
di voler disporre la
VERIFICA IN CORSO D'OPERA,
ai sensi dell'art. 9 del DPR 01/08/2011 n. 151

all'attività _____

sita in _____

Individualità (tit. n. cat. _____) _____

_____ dell'Allegato 1 al DPR 01/08/2011 n. 151 e comprendente anche le attività di cui al _____

_____ del DPR. medesimo.

limitatamente ai seguenti aspetti di prevenzione incendi: (barrare una o più caselle)

- ubicazione;
- comunicazioni e separazioni;
- accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso;
- caratteristiche costruttive e lay-out (dissezionamenti, separazioni, isolamento);
- resistenza al fuoco;
- reazione al fuoco;
- compartimentazione;
- vie esodo;
- sistema di controllo dei fumi naturale o meccanico;
- aree ed impianti a rischio specifico;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza;
- mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;
- impianti di rivelazione, segnalazione e allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- altro.



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Istanza di verifiche in corso d'opera (**art. 8**)

2. All'istanza sono allegati:

- a)* documentazione tecnica illustrativa dell'attività, a firma di tecnico abilitato, relativa agli aspetti di prevenzione incendi oggetto della istanza di verifica in corso d'opera;
- b)* attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.



Ministero dell'Interno

Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona



Voltura (art. 9)

1. Gli enti e i privati che succedono nella responsabilità delle attività soggette comunicano al Comando la relativa variazione mediante una dichiarazione resa, secondo le forme di legge, come atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

mod. RICH-VOLTURA rev. 2012 pag. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. RICHIESTA DA
COTO
E FIRMATA
(non autografa)

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
SAVONA**

Il/la sottoscritto/a _____
(nome-cognome/ragione)

domiciliato/a in _____
(via - numero) (c.a.p.) (città) (prov.) (reg.)

_____ C.F. _____
(cognome) (nome) (codice fiscale della persona fisica)

nella sua qualità di _____
(qualità civile, titolo, tipo rapporto, associazione, ecc.)

della _____
(ragione sociale della ragione, via, essere)

con sede in _____
(via - numero) (c.a.p.) (città) (prov.) (reg.)

* Barre per l'invio della corrispondenza Comando provincia sindaco

PREMESSO CHE

in data _____ è stato presentata la S.C.I.A. prot. n. _____
per l'attività _____
(tipo di attività - categoria, settore, codice attività, ecc.)

sita in _____
(via - numero) (c.a.p.) (città) (prov.) (reg.)

individuata al n. _____ del D.P.R. 151/11 e corrispondente alle attività di _____
cui si rimanda _____ del decreto medesimo;

**CHIEDE
LA VOLTURA DELLA PRATICA**

Da (vecchio
interessato): _____
(ragione sociale della ragione, via, essere)

A (nuovo
interessato): _____
(ragione sociale della ragione, via, essere)

RICHIESTA VOLTURA S.C.I.A.
da presentare in duplice copia di cui una in bollo

conspicua delle responsabilità penali previste dall'art. 26 della Legge 04/01/69 n. 15 in caso di dichiarazione mendace, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11 comma 3 del DPR 20/10/98 n. 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera).

Il sottoscritto

DICHIARA

sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare, con la messa in esercizio dell'attività, gli obblighi di cui all'art. 6 del DPR 01/08/2011 n. 151, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza sismica vigenti disciplinate dall'art. 151 medesimo.

Per le attività ricadenti nel campo di applicazione del D.Lgs. 51/08 e successive modificazioni, dichiara, altresì, di aver messo in atto le misure e gli adempimenti previsti dal predetto decreto, ed in particolare agli artt. 17, 18, 28, 36, 37, 43, 46, 80, 163, 289.

Si impegna, inoltre, ad osservare l'obbligo di cui all'art. 5 del DPR 01/08/2011 n. 151, concernente il rinnovo periodico di conformità antiscandalo.

Dichiara, inoltre, che la documentazione tecnica, non allegata alla asseverazione, è raccolta in apposito fascicolo, ed è disponibile presso l'indirizzo di seguito indicato:



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Voltura (art. 9)

- 2.** La dichiarazione di cui al comma 1 deve contenere:
- a)** generalità e domicilio del nuovo responsabile dell'attività soggetta;
 - b)** specificazione dell'attività soggetta principale e delle eventuali attività soggette secondarie, la loro ubicazione, nonché i riferimenti identificativi della documentazione agli atti del Comando;
 - c)** impegno a osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 e, per le attività rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, limitatamente agli aspetti antincendi, l'impegno a osservare gli obblighi ivi previsti;
 - d)** l'indicazione di assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato al Comando.



Modalità di presentazione istanze (art. 10)

- 1.** Le istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, rientranti nell'ambito del SUAP, sono presentate allo stesso, che provvede a trasmetterle al Comando, con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 2.** Le istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 non rientranti nell'ambito del SUAP sono trasmesse al Comando con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 3.** Ove consentito dalle disposizioni vigenti, le istanze di cui agli articoli 3, 4, 5, 7 e 8 del presente decreto, possono essere presentate in forma cartacea in duplice copia, con l'allegata documentazione tecnica in singola copia, mentre l'istanza di cui all'articolo 6 può essere presentata in triplice copia, con l'allegata documentazione tecnica in duplice copia.



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Disposizioni finali e abrogazioni (**art. 11**)

1. Con decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, sentito il Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi, è stabilita la modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni, prevista nel presente decreto. Con successivi decreti del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, sentito il Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi, potrà essere modificata o integrata la medesima modulistica per esigenze di aggiornamento di natura tecnica.



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Disposizioni finali e abrogazioni (**art. 11**)

- 2.** Il decreto del Ministro dell'interno 4 maggio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 7 maggio 1998, recante «disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio di procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco» è abrogato, fatto salvo quanto previsto al comma 3.
- 3.** Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 2, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, continuano ad applicarsi i commi 2 e 3 dell'articolo 7 e la tabella di cui all'Allegato 6 del decreto del Ministro dell'interno 4 maggio 1998, al fine di determinare l'importo dei corrispettivi dovuti.



Ministero dell'Interno

*Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Comando Provinciale di Savona*



Disposizioni finali e abrogazioni (**art. 11**)

4. Il presente decreto entra in vigore il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Quindi il

26 novembre 2012